

Sara Multistrategy PIP
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5072

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
(dati aggiornati al 31/12/2019)

PREMESSA

Sara Vita Spa ha cessato la raccolta delle adesioni di **Sara Multistrategy PIP** il 20 gennaio 2014.

La presente Sezione III - Informazioni sull'andamento della Gestione resta pubblicato sul sito della Compagnia - www.sara.it - nella pagina dedicata al prodotto nella sezione Previdenza e viene aggiornato annualmente ad uso degli Aderenti che hanno sottoscritto il prodotto.

In ogni caso le seguenti informazioni sono le medesime contenute nella comunicazione agli Aderenti che la Compagnia invia, con cadenza annuale, entro il 31 marzo.

Gestione Separata FUTURO&PREVIDENZA

A. LA GESTIONE DELLE RISORSE

Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata	05/12/2007
Patrimonio netto al 31/12/2019	Euro 59.738.786,48

Le risorse sono interamente gestite da Sara Vita Spa.
La Gestione Separata è denominata **FUTURO&PREVIDENZA**.
La valuta di denominazione è l'Euro.

La gestione mira ad ottimizzare il rendimento degli investimenti al fine di offrire all'Aderente la garanzia della restituzione dei contributi netti versati, misura annua di rivalutazione minima garantita pari allo 0%, nei seguenti casi:

- liquidazione anticipata della posizione individuale, quali: anticipazione, riscatto, trasferimento
- decesso dell'Aderente
- al momento di accesso alla prestazione pensionistica.

Il periodo di osservazione è annuale ed è riferito ai 12 mesi che vanno dal 1° ottobre al 30 settembre.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione adotta uno stile di investimento caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio e una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

La Gestione Separata investe prevalentemente in titoli Sovranazionali, emessi o garantiti da Stati e/o da Agenzie Governative e titoli obbligazionari di emittenti appartenenti all'Unione Europea e all'area OCSE per un valore non inferiore al 50% del valore di carico del portafoglio e, in minor misura, in titoli azionari quotati su mercati regolamentati, in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), in investimenti diretti in immobili e in liquidità e strumenti monetari. L'investimento residuale in titoli azionari viene realizzato attraverso OICR armonizzati e non, titoli di Società italiane e straniere, quotati in mercati ufficiali, regolarmente riconosciuti, anche diversi dall'area Euro, per un valore non superiore al 20% del valore di carico del portafoglio. Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (*investment grade*).

La Compagnia non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato a scopo non speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o conseguire una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tra gli investimenti della Gestione Separata non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato della Gestione Separata, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

La gestione finanziaria prevede la scelta di investimenti che permetta l'ottenimento di un rendimento della Gestione Separata tale da far crescere il capitale compatibilmente con il mantenimento della garanzia di rendimento minimo.

La politica di investimento della Compagnia mira a mantenere un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di *performance* positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando in ogni caso a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire moderati extra-rendimenti, utilizzando le consuete tecniche di misurazione e gestione dei rischi di investimento.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Regolamento della Gestione Separata che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Le tabelle che seguono forniscono le informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Categoria di attività	Titoli di Stato	48,03%
	Obbligazioni ordinarie	25,27%
	Titoli azionari quotati in euro	4,15%
	Quote di OICR	18,90%
	Liquidità e depositi a termine	3,65%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	73,30%	Quote di OICR	18,90%	Titoli di capitale	4,15%
Italia	67,88%	Italia	6,73%	Italia	3,93%
Altri Paesi dell'Area Euro	5,41%	Altri Paesi dell'Area Euro	12,17%	Altri Paesi dell'Area Euro	0,22%
Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-
Area Globale	-	Area Globale	-	Area Globale	-

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità e Depositi a Termine (in % del patrimonio)	3,65%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	4,419 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	79,04%

(*) indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio della Gestione Separata: dato dal rapporto percentuale fra il valore minimo della somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari ed il patrimonio netto medio.

Come indicato da COVIP, a titolo di esempio avremo che un livello di *turnover* pari a 10% indica che il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti nel corso dell'anno; un livello pari a 100% indica che l'intero portafoglio è stato sostituito, durante l'anno, con nuovi investimenti e dunque che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

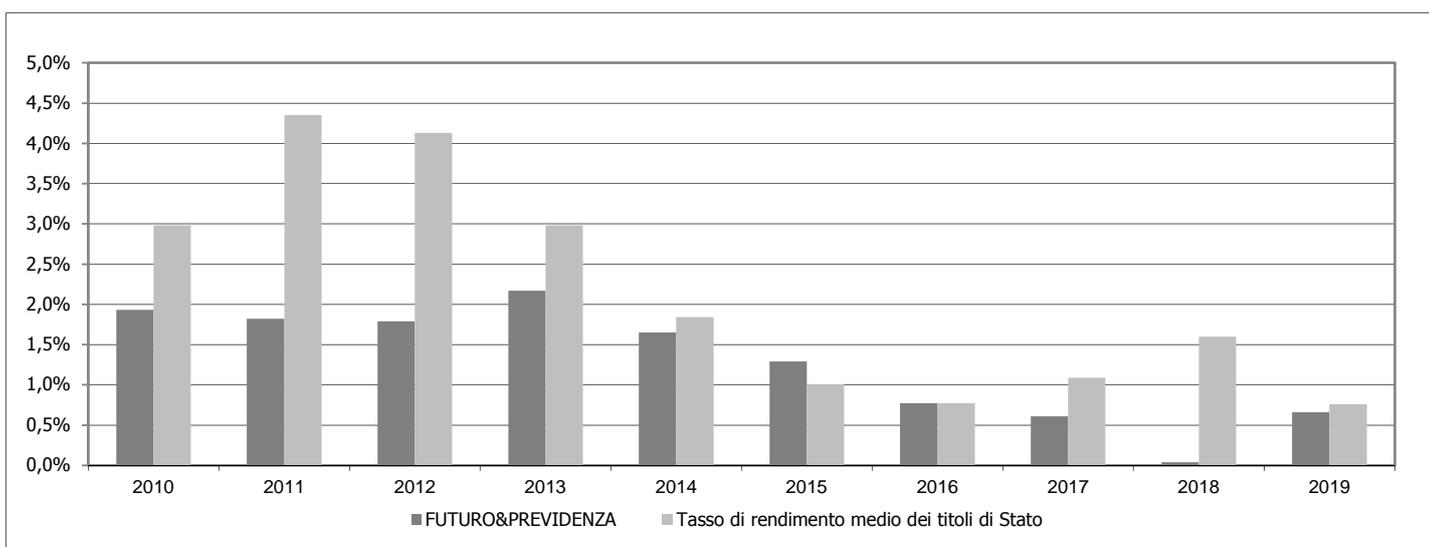
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La Gestione Separata **FUTURO&PREVIDENZA**, collegata al presente Contratto, è stata istituita il 5 dicembre 2007.

Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- della Gestione Separata, effettivamente riconosciuto agli Aderenti - al netto, dunque, del rendimento trattenuto dalla Compagnia e degli oneri fiscali - per gli ultimi 10 anni
- del Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato degli ultimi 10 anni. Tale valore, solo in termini di comparazione, si definisce in seguito, benchmark.

Tav. 4 - Rendimenti annui



AVVERTENZA: il rendimento della Gestione Separata è riferito al periodo di osservazione 1° ottobre - 30 settembre, mentre il rendimento del benchmark è relativo all'anno solare.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Avendo a disposizione 10 anni solari di rendimenti della Gestione Separata effettivamente retrocessi agli Aderenti si riportano le seguenti informazioni:

- la tabella di confronto tra il rendimento medio annuo composto della Gestione Separata con quello del benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità effettiva del rendimento della Gestione Separata con quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni.

Tav. 5 - Rendimento medio annuo composto

periodo	Gestione Separata FUTURO&PREVIDENZA	tasso di rendimento medio dei titoli di Stato
3 anni (2017 - 2019)	0,43%	1,14%
5 anni (2015 - 2019)	0,67%	1,04%
10 anni (2010 - 2019)	1,27%	2,14%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tav. 6 - Volatilità storica

periodo	Gestione Separata FUTURO&PREVIDENZA	tasso di rendimento medio dei titoli di Stato
3 anni (2017 - 2019)	0,46%	0,62%
5 anni (2015 - 2019)	0,39%	0,55%
10 anni (2010 - 2019)	0,49%	0,88%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

In generale, nell'esaminare questi dati è importante evidenziare che:

- il rendimento della Gestione Separata non prende in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento della Gestione Separata è al netto degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso - che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark - e degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

N.B. I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico.

A parità dell'andamento dei corsi dei titoli tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato, ma il valore della parte della posizione individuale investita nella Gestione Separata non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Si consideri tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale delle riserve matematiche di pertinenza nell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della Gestione Separata ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti. Di seguito la tabella in cui sono rappresentati i dati TER relativi alla Gestione Separata riferiti agli anni solari 2017, 2018 e 2019.

Tav. 7 - TER

Total Expenses Ratio (TER)	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria:			
per il rendimento non retrocesso agli Aderenti (rendimento trattenuto)	2,00%	2,00%	2,00%
altri oneri gravanti sul patrimonio (riserve matematiche)	0,04%	0,04%	0,03%
Totale parziale	2,04%	2,04%	2,03%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,22%	0,20%	0,20%
Totale generale	2,26%	2,24%	2,23%

N.B. Il TER esprime un dato medio della Gestione Separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

FONDO INTERNO MULTISTRATEGY 2007 - Comparto Obbligazionario Europeo**A. LA GESTIONE DELLE RISORSE**

Data di avvio dell'operatività del Comparto	05/12/2007
Patrimonio netto al 31/12/2019	Euro 3.625.595,07

Le risorse sono interamente gestite da Sara Vita Spa. Non sono previste deleghe di gestione.

Il Fondo Interno è denominato **MULTISTRATEGY 2007**.

Il comparto è denominato **Comparto Obbligazionario Europeo**.

La valuta di denominazione è l'Euro.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

La gestione mira ad incrementare il valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a Aderenti con una media propensione al rischio.

La gestione viene attuata prevalentemente mediante investimenti diretti in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, e in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

È prevista la possibilità di investire complessivamente le risorse conferite, fino a un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria corporate.

Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (*investment grade*).

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente ed è caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio e una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

È inoltre facoltà della Compagnia utilizzare strumenti di tipo derivato con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tra gli investimenti non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato del Comparto, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Regolamento del Fondo Interno che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione ed è pubblicato sul sito della Compagnia www.sara.it.

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le tabelle che seguono forniscono le informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	4,97%
Titoli di Stato	-
• Emittenti Governativi	-
• Sovranazionali	-
Titoli Corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	4,97%
OICR	94,27%
Azionario	-
Equity	-
OICR	-

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	4,97%	Quote di OICR	94,27%	Titoli di capitale	-
Italia	3,09%	Italia	-	Italia	-
Altri Paesi dell'Area Euro	1,89%	Altri Paesi dell'Area Euro	94,27%	Altri Paesi dell'Area Euro	-
Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-
Area Globale	-	Area Globale	-	Area Globale	-

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità e Depositi a Termine (in % del patrimonio)	0,76%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	5,602 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	161,31%

(*) indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Comparto: dato dal rapporto percentuale fra il valore minimo della somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari ed il patrimonio netto medio.

Come indicato da COVIP, a titolo di esempio avremo che un livello di *turnover* pari a 10% indica che il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti nel corso dell'anno; un livello pari a 100% indica che l'intero portafoglio è stato sostituito, durante l'anno, con nuovi investimenti e dunque che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

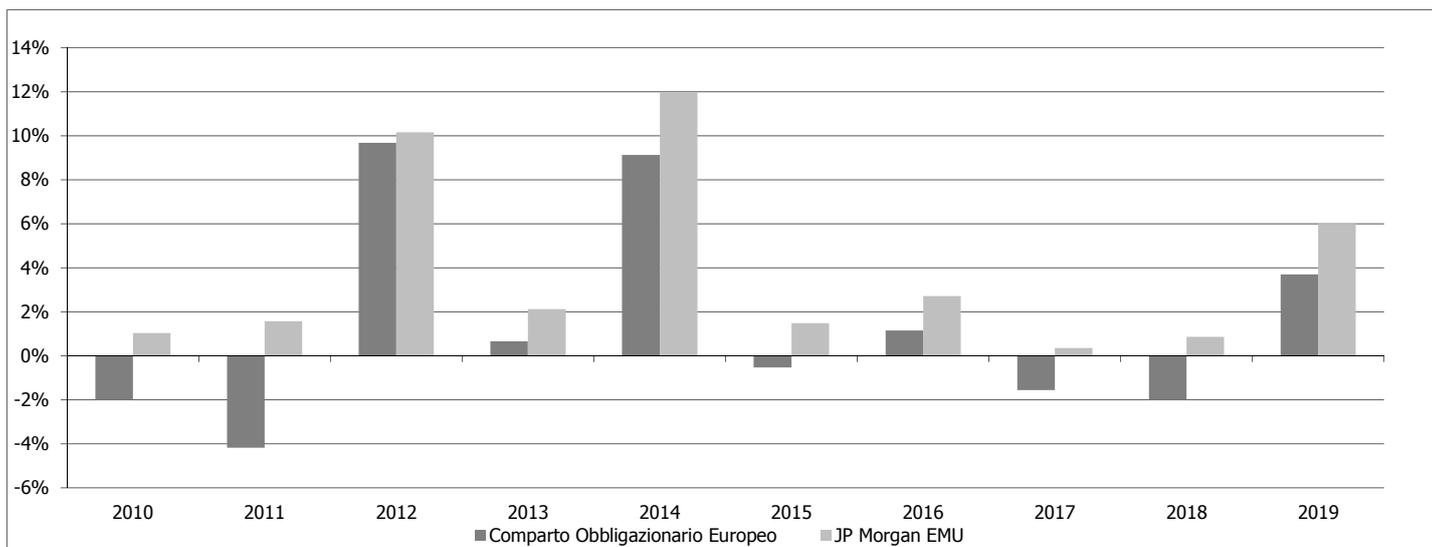
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Il Fondo Interno MULTISTRATEGY 2007 - Comparto Obbligazionario Europeo, collegato al presente Contratto, è stato istituito il 5 dicembre 2007.

Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- del Comparto - al netto della commissione di gestione trattenuta dalla Compagnia e degli oneri fiscali - degli ultimi 10 anni
- del benchmark degli ultimi 10 anni. Il benchmark scelto per il Comparto Obbligazionario Europeo è il JP Morgan EMU Government Bond (JPMGEMLC Index).

Tav. 4 - Rendimenti annui



Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Avendo a disposizione 10 anni solari di rendimenti netti del Comparto è stato possibile integrare, nelle seguenti tabelle, tali informazioni con:

- la tabella di confronto tra il rendimento medio annuo composto del Comparto con quello del benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità effettiva del rendimento del Comparto con quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni.

Tav. 5 - Rendimento medio annuo composto

periodo	Comparto Obbligazionario Europeo	JP Morgan EMU Government Bond
3 anni (2017 - 2019)	0,03%	2,38%
5 anni (2015 - 2019)	0,14%	2,27%
10 anni (2010 - 2019)	1,32%	3,65%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tav. 6 - Volatilità storica

periodo	Comparto Obbligazionario Europeo	JP Morgan EMU Government Bond
3 anni (2017 - 2019)	3,59%	3,88%
5 anni (2015 - 2019)	4,05%	4,32%
10 anni (2010 - 2019)	4,33%	4,06%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

In generale, nell'esaminare questi dati è importante evidenziare che:

- il rendimento del Comparto non prende in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento del Comparto è al netto degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso - che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark - e degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale delle riserve matematiche di pertinenza nell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Di seguito la tabella in cui sono rappresentati i dati TER relativi al Comparto riferiti agli anni solari 2017, 2018 e 2019.

Tav. 7 - TER

Total Expenses Ratio (TER)	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria:			
di cui commissioni di gestione finanziaria	2,00%	2,00%	2,00%
di cui commissioni di <i>overperformance</i>	-	-	-
altri oneri gravanti sul patrimonio	0,13%	0,13%	0,12%
Totale parziale	2,13%	2,13%	2,12%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,24%	0,21%	0,19%
Totale generale	2,37%	2,34%	2,31%

N.B. Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

FONDO INTERNO MULTISTRATEGY 2007 - Comparto Azionario Internazionale**A. LA GESTIONE DELLE RISORSE**

Data di avvio dell'operatività del Comparto	05/12/2007
Patrimonio netto al 31/12/2019	Euro 5.420.277,48

Le risorse sono interamente gestite da Sara Vita spa. Non sono previste deleghe di gestione.

Il Fondo Interno è denominato **MULTISTRATEGY 2007**.

Il comparto è denominato **Comparto Azionario Internazionale**.

La valuta di denominazione è l'Euro.

La gestione è improntata alla crescita del patrimonio nel medio-lungo periodo e si rivolge pertanto a Aderenti con propensione al rischio molto alta.

La gestione viene attuata prevalentemente attraverso un'allocatione in strumenti finanziari diversificati, in prevalenza (per almeno il 70%) rappresentativi di capitale di rischio quali ad esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili e Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) di tipo azionario, con investimenti nei principali mercati finanziari mondiali. Il comparto non prevede una composizione geografica settoriale e valutaria predefinita, ma privilegerà emittenti dei paesi componenti il benchmark MSCI World Euro.

È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti.

Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (*investment grade*).

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

È inoltre facoltà della Compagnia utilizzare strumenti di tipo derivato con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tra gli investimenti non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato del Comparto, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Regolamento del Fondo Interno che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione ed è pubblicato sul sito della Compagnia www.sara.it.

Le tabelle che seguono forniscono le informazioni relative alla fine del 2019.

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	-
Titoli di Stato	-
● Emittenti Governativi	-
● Sovranazionali	-
Titoli Corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	-
OICR	-
Azionario	99,34%
Equity	2,62%
OICR	96,72%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	-	Quote di OICR	96,72%	Titoli di capitale	2,62%
Italia	-	Italia	-	Italia	2,62%
Altri Paesi dell'Area Euro	-	Altri Paesi dell'Area Euro	3,86%	Altri Paesi dell'Area Euro	-
Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-	Altri Paesi dell'Area Europea	-
Area Globale	-	Area Globale	92,87%	Area Globale	-

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità e Depositi a Termine (in % del patrimonio)	0,66%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	152,79%

(*) indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Comparto: dato dal rapporto percentuale fra il valore minimo della somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari ed il patrimonio netto medio.

Come indicato da COVIP, a titolo di esempio avremo che un livello di *turnover* pari a 10% indica che il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti nel corso dell'anno; un livello pari a 100% indica che l'intero portafoglio è stato sostituito, durante l'anno, con nuovi investimenti e dunque che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Il Fondo Interno MULTISTRATEGY 2007 - Comparto Azionario Internazionale, collegato al presente Contratto, è stato istituito il 5 dicembre 2007.

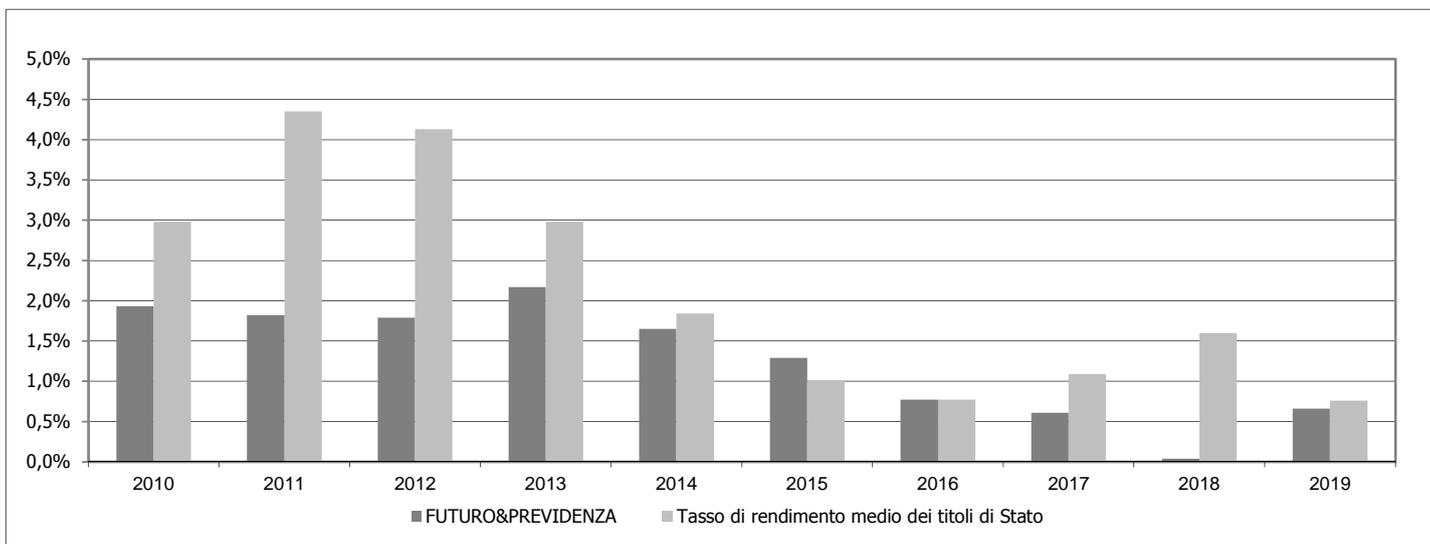
Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- del Comparto - al netto della commissione di gestione trattenuta dalla Compagnia e degli oneri fiscali - degli ultimi 10 anni

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- del benchmark degli ultimi 10 anni. Il benchmark scelto per il Comparto Azionario Internazionale è il MSCI World Euro (MSERWI Index).

Tav. 4 - Rendimenti annui



Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Avendo a disposizione 10 anni solari di rendimenti netti del Comparto è stato possibile integrare, nelle seguenti tabelle, tali informazioni con:

- la tabella di confronto tra il rendimento medio annuo composto del Comparto con quello del benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità effettiva del rendimento del Comparto con quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni.

Tav. 5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto Azionario Internazionale	MSCI World Euro
3 anni (2017 - 2019)	4,21%	5,73%
5 anni (2015 - 2019)	5,29%	6,13%
10 anni (2010 - 2019)	7,12%	8,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tav. 6 - Volatilità storica

periodo	Comparto Azionario Internazionale	MSCI World Euro
3 anni (2017 - 2019)	12,66%	10,75%
5 anni (2015 - 2019)	13,79%	13,71%
10 anni (2010 - 2019)	13,38%	13,64%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In generale, nell'esaminare questi dati è importante evidenziare che:

- il rendimento del Comparto non prende in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento del Comparto è al netto degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso - che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark - e degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale delle riserve matematiche di pertinenza nell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati TER relativi al Comparto riferiti a ciascun anno solare dell'ultimo triennio.

Tav. 7 - TER

Total Expenses Ratio (TER)	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria:			
di cui commissioni di gestione finanziaria	2,00%	2,00%	2,00%
di cui commissioni di <i>overperformance</i>	-	-	-
altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,08%	0,08%
Totale parziale	2,09%	2,08%	2,08%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,24%	0,21%	0,19%
Totale generale	2,33%	2,29%	2,27%

N.B. Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Sara Multistrategy PIP
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5072

GLOSSARIO

Benchmark: parametro oggettivo di mercato, comparabile - in termini di composizione e di rischiosità - agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Per la Gestione Separata FUTURO&PREVIDENZA il Benchmark viene indicato solo in termini di comparazione.

Duration: indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la *duration* è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: sono i mercati iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dell'art. 67, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi, ecc.

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati e i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Obbligazione Corporate: titolo di debito emesso da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Rating: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria; l'indicatore esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il *rating* sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA, rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto *investment grade*) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

SDD (addebito diretto SEPA): autorizzazione concessa alla Compagnia dall'Aderente per addebitare i contributi sul proprio conto corrente.

Switch: operazione, richiesta dall'Aderente, che comporta il trasferimento di quote da una Linea di Investimento ad un'altra.

Turnover (tasso di rotazione del portafoglio): indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio della Gestione Separata, dato dal rapporto percentuale fra il valore minimo della somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio netto medio.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.